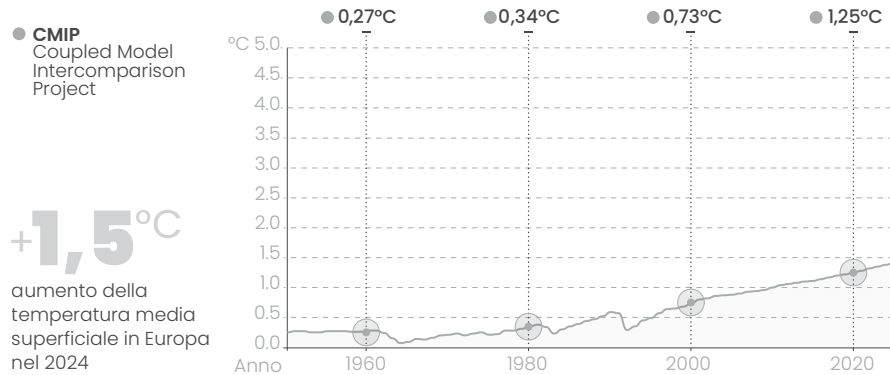


1950 - 2024

2025 - 2100

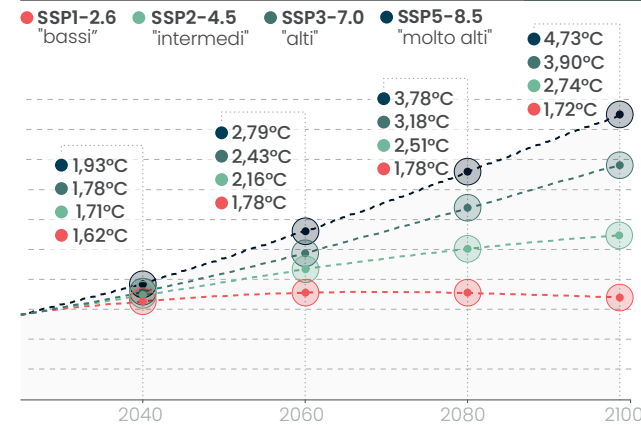
Anomalie della temperatura media superficiale terrestre

(rispetto alla media 1850-1900)



+1,5°C
aumento della temperatura media superficiale in Europa nel 2024

Scenari climatici in base a 4 livelli di emissione GHG



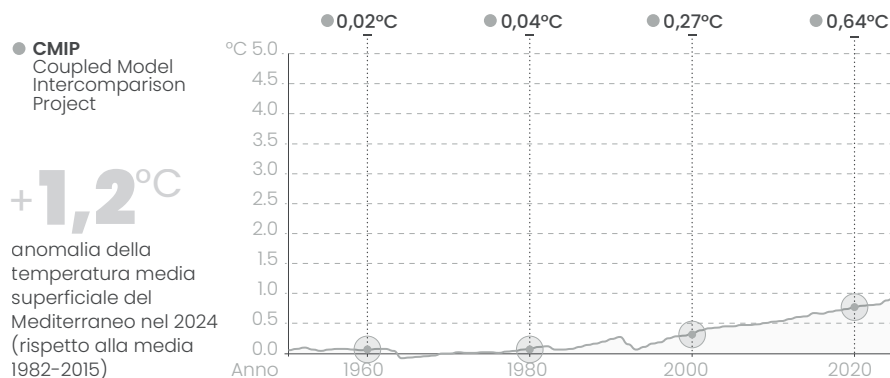
Anomalie della temperatura media superficiale terrestre

La temperatura dell'aria è una delle principali variabili, nella fisica dell'atmosfera, responsabili dei cambiamenti climatici. La sua misurazione, rispetto alla media del periodo pre-industriale (1850-1990), mostra non solo una tendenza crescente, ma anche una accelerazione del suo innalzamento dalla seconda metà degli anni Novanta.

Gli scenari climatici dei prossimi decenni dipendono dai livelli di emissione dei gas serra. Se vengono mantenuti "bassi" (scenario di sviluppo socio-economico denominato SSP1-2.6), l'anomalia termica rispetto alla media pre-industriale potrà mantenersi al di sotto della soglia 1,8°C; in caso contrario il riscaldamento globale potrà avere nel futuro impatti e costi rilevanti in termini economici, sociali, e sanitari.

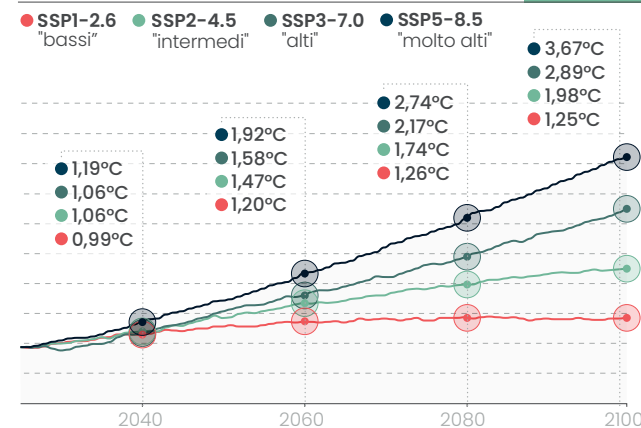
Anomalie della temperatura media superficiale degli oceani

(rispetto alla media 1850-1900)



+1,2°C
anomalia della temperatura media superficiale del Mediterraneo nel 2024 (rispetto alla media 1982-2015)

Scenari climatici in base a 4 livelli di emissione GHG

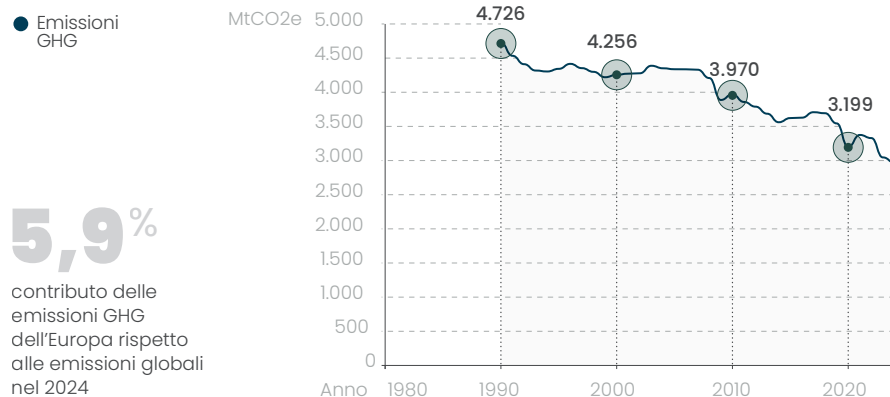


Anomalie della temperatura media superficiale degli oceani

Altrettanto rilevanti per gli equilibri degli ecosistemi sono le anomalie della temperatura media superficiale del mare che, analogamente alla temperatura superficiale terrestre, costituiscono i principali parametri di riferimento per "misurare" il riscaldamento globale.

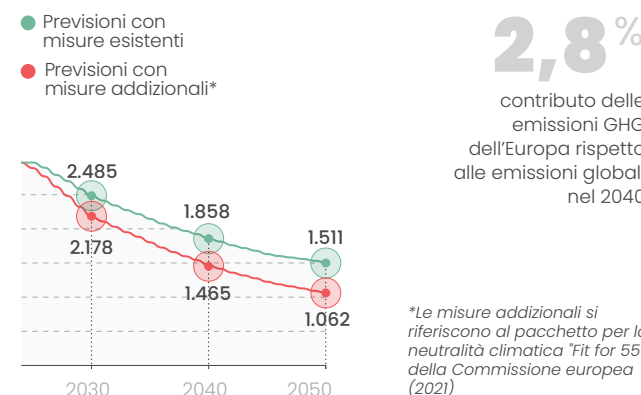
Anche in questo caso, l'assenza di efficaci misure mitiganti le emissioni globali di gas serra possono prefigurare scenari climatici nei quali gli oceani diventano sempre più serbatoi di enormi quantità di energia, con conseguenze per quanto riguarda la frequenza di eventi meteorologici estremi e l'innalzamento del livello del mare.

Emissioni dei gas serra nei Paesi UE



5,9%
contributo delle emissioni GHG dell'Europa rispetto alle emissioni globali nel 2024

Emissioni dei gas serra nei Paesi UE



*Le misure aggiuntive si riferiscono al pacchetto per la neutralità climatica "Fit for 55" della Commissione europea (2021)

2,8%
contributo delle emissioni GHG dell'Europa rispetto alle emissioni globali nel 2040

Emissioni dei gas serra nei Paesi UE

Le politiche comunitarie sul "green deal" hanno contribuito alla riduzione delle emissioni dei gas serra da parte dei Paesi europei. Nel 2024 le emissioni GHG dell'Unione Europea hanno rappresentato il 5,9% delle emissioni globali.

In uno scenario privo di ulteriori misure mitiganti, il contributo europeo alle emissioni globali nel 2040 si collocano tra il 2,8% e il 3% delle emissioni globali. Il dato rilevante consiste nel fatto che, nonostante gli sforzi europei, le emissioni di gas serra aumentano nel mondo: dai circa 56,2 GT (CO₂ equivalente) del 2020, in assenza di ulteriori misure contenitive le proiezioni portano i livelli di emissione nel 2050 oltre i 67 GT (CO₂ equivalente).